

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTELLUM**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

2) *Titolo del progetto:*

**All'ombra del Colosseo 2013**

3) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: D - Area: 03 - Valorizzazione storie e culture locali**

4) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## **L'Associazione "Castellum"**

La Castellum è un'associazione culturale senza fini di lucro nata più di venti anni fa su iniziativa di un gruppo di giovani con l'obiettivo di lavorare nel tessuto sociale, storico, urbanistico e culturale del territorio romano. Nel corso degli anni l'associazione si è evoluta fino al momento attuale, in cui le sue attività si possono suddividere in due grandi campi d'azione: quello della cultura e spettacolo e quello del volontariato sociale. Per la migliore prosecuzione di tali attività ha ritenuto opportuno affiliarsi a due enti rispettivamente specializzati nei due rami di cui sopra: l'asi CIAO, ente nazionale di promozione sociale e culturale, ed il Modavi, ente nazionale di volontariato.

Castellum promuove iniziative per la riscoperta del valore del tempo libero, convegni e concerti, dalla musica classica al jazz al pop/rock, in piazze, sale e teatri del Lazio, produce spettacoli teatrali, trasmissioni televisive, programmi radiofonici.

Nell'ambito del volontariato l'Associazione fornisce concretamente aiuti morali e materiali a tutti coloro che sono colpiti dall'emarginazione e dal degrado sociale, con particolare attenzione per i minori, maggiori vittime della disgregazione della società odierna, attraverso la gestione dei centri ricreativi estivi.

Inoltre grande attenzione viene data alla nostra storia con la promozione ed organizzazione di eventi e feste folkloristiche legate alla tradizione culturale o al sentimento religioso, da anni nel territorio romano.

L'Associazione persegue la cura e la valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico nonché la promozione della cultura e dell'arte, ricercando momenti di confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con gli enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività della promozione turistica delle risorse del territorio di Roma, in cui vi è la sede legale, ed in special modo del rione Esquilino e dei monumenti più importanti della città.

L'Associazione Castellum, composta quasi interamente da volontari, crede molto nella valorizzazione dell'esperienza di volontariato. Per questo, come specificato al punto 8.2, è prevista la **presenza di volontari dell'Associazione in aggiunta a quelli del Servizio Civile**, che accompagneranno questi ultimi per l'intera durata della loro esperienza di servizio civile in Castellum.

## **Analisi del territorio**

### **Roma – rione Esquilino**

Esquilino è il XV rione di Roma. Confina con i rioni Castro Pretorio e Monti e con i quartieri Prenestino-Labicano e Tiburtino. Il suo stemma è formato da due figure: un albero e un monte, il tutto in campo d'argento. Il monte rappresenta il colle Cispius, sul quale sorge la Basilica di Santa Maria Maggiore, che fu sottratto al rione Monti nel 1921, quando ne fu ritagliato il moderno rione Esquilino.

Le pur rilevanti persistenze antiche sono state completamente soffocate dalla parte residenziale del rione attuale, edificata ex novo dopo il 1870 come quartiere d'abitazione per la nuova borghesia impiegatizia. Ciò ne ha definito le caratteristiche edilizie ed urbanistiche, e ne fa uno dei più regolari di Roma, insieme al rione Prati. Per questa sua apparente banalità, e per la prossimità ad una grande area di infrastrutture industriali come è la stazione centrale e i suoi vasti impianti di servizio, il rione è quasi completamente fuori dai percorsi turistici standard, che generalmente toccano solo i suoi confini esterni - le basiliche e la stazione Termini.

Proprio grazie a questa regolarità topografica (la zona si presenta come un quadrilatero molto allungato in corrispondenza dei terreni dedicati al traffico ferroviario) se ne può rappresentare l'area (e i punti salienti) nel diagramma seguente:

- via Merulana (fino a piazza San Giovanni)
- via Gioberti
- Piazza Vittorio Emanuele II
- Via Marsala

### **Attrattive turistiche**

La moderna via Merulana segue il tracciato della cinquecentesca via Gregoriana tracciata dal papa Gregorio XIII e prolungata da Sisto V per offrire un adeguato scenario a processioni e cortei pontifici tra Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, la Scala

Santa e Santa Croce in Gerusalemme. Attorno sorsero dal XVII secolo ville patrizie suburbane, l'ultima delle quali (1830) fu villa Wolkonski, l'unica giunta quasi integra a noi mentre le altre cadevano sotto il piccone dell'urbanizzazione umbertina.

- **Auditorium di Mecenate:** Il cosiddetto Auditorium di Mecenate (in realtà un ninfeo, più che un auditorium) è un'architettura antica di Roma situato in largo Leopardi nella zona dell'Esquilino. Oggi è un sito gestito dal Comune di Roma e visitabile su prenotazione. L'edificio, che faceva parte degli horti Mecenateiani, fu scavato nel 1874. Si tratta di una grande aula rettangolare seminterrata (24,10 x 10,60 metri), con abside su uno dei lati minori e risale alla creazione della villa, verso il 30 a.C. L'associazione Castellum ha recentemente partecipato al bando indetto da **Zetema spa** per la gestione dell'auditorium per il periodo ottobre 2012- dicembre 2013. Allo stato attuale ancora devono essere pubblicate le graduatorie di assegnazione
- A via Giolitti si trova il **Tempio di Minerva Medica:** in realtà un ninfeo degli Horti Liciniani, è una costruzione isolata e imponente visibile dai treni che entrano o escono da Termini e risale presumibilmente all'inizio del IV secolo d.C.. La zona, tra la Chiesa di Santa Bibiana e Porta Maggiore, era occupata in antico dagli Horti Liciniani, sull'asse viario che usciva dalla Porta Esquilina.
- La zona di **Porta Maggiore** è una delle porte nelle Mura aureliane di Roma. Si trova nel punto in cui convergevano otto degli undici acquedotti che portavano l'acqua alla città, nella zona che, per la vicinanza al vecchio tempio dedicato nel 477 a.C. alla dea Speranza (da non confondere con l'omonimo tempio più recente, inaugurato verso il 260 nell'area del Foro Olitorio), veniva chiamata ad Spem Veterem. Tutta l'area nelle vicinanze è ricca di reperti antichi: piccoli monumenti funebri, colombari, ipogei e, soprattutto, una "basilica sotterranea".
- La **basilica sotterranea di Porta Maggiore** è una basilica neopitagorica che si trova vicino alla Porta Maggiore. La sua scoperta avvenne casualmente nel 1917, in seguito al cedimento di una volta della basilica, sulla quale è stato costruito il viadotto ferroviario da e per la stazione Termini e, a livello stradale, la linea tramviaria che serve i quartieri lungo la via Prenestina. La basilica ha una struttura a tre navate con abside centrale e misura circa 12 metri di lunghezza, 9 di larghezza e 7 di altezza.
- Il **sepolcro di Eurisace**, o panarium, è una tomba monumentale di un fornaio romano, Eurisace, e di sua moglie, Atistia, risalente al I secolo a.C. e collocata esternamente alla Porta Maggiore a Roma. Databile intorno al 30 a.C., fu rinvenuta nel corso della demolizione, disposta nel 1838 da papa Gregorio XVI, delle torri difensive costruite da Onorio su Porta Maggiore a Roma, al fine di ripristinare l'antico assetto risalente all'epoca aureliana.

In questo specifico territorio l'associazione Castellum valorizza la cultura locale attraverso una serie di iniziative di cui si riportano quelle maggiormente significative:

#### **All'ombra del Colosseo e le altre iniziative**

Non ancora con il nome di "All'Ombra del Colosseo", che arriverà solo nel 1996, la manifestazione muove i suoi primi passi come festa rionale nel Parco del Colle Oppio.

All'interno di un villaggio commerciale si propongono spettacoli vari: da rassegne di cinema alla musica dal vivo.

Grande è l'affluenza di pubblico grazie alla qualità della proposta e alla centralità del luogo. Grazie alla totale gratuità della formula proposta, il pubblico romano premia la rassegna con la propria presenza: anno dopo anno, la semplice festa rionale si espande in ampiezza e durata. La proposta artistica si mantiene volutamente varia, per conservare una caratterizzazione popolare che riesca a soddisfare i diversi gusti e desideri del pubblico: musica dal vivo, rassegne cinematografiche e prime proposte di cabaret.

Il sempre crescente successo di pubblico e attenzione dei media portano la manifestazione all'interno del cartellone di ESTATE ROMANA (un tempo assai più selettivo rispetto ad ora).

Si raggiungono i novanta giorni di programmazione consecutivi andando a coprire l'intera durata del periodo estivo da giugno a settembre.

Dal 1996 viene adottato il nome "All'Ombra del Colosseo". Divenuta ormai una storica manifestazione estiva, giunta quest'anno (giugno 2012) alla XXIII edizione, ha ricevuto per i venti anni una medaglia di riconoscimento dalla Presidenza della Repubblica, è organizzata

annualmente dall'Associazione Castellum con il patrocinio del comune di Roma. Oltre ad offrire un variegato programma di concerti e spettacoli cabaret la kermesse è da sempre attenta alla valorizzazione dei luoghi archeologici che l'hanno ospitata. Infatti, promuove in collaborazione con la Fondazione CE.S.A.R. Onlus – Centro Studi Architettura Razionalista, la presentazione di una ricerca multimediale sull'“Antiquarium del Casino Salvi”, volta a restituire alla memoria comune e al patrimonio cittadino l'ex Antiquarium, proponendo una rivalutazione dell'edificio abbandonato da decenni.

### **Panorami rionali**

Ogni anno l'associazione pubblica un calendario con una tiratura di 10000 copie da distribuire gratuitamente nel territorio raffigurante le bellezze note e meno note del rione Esquilino. Il tema del 2013 sarà incentrato sui parchi dell'Esquilino cercando il contributo dei cittadini che saranno invitati ad inviare le loro foto preferite.

### **I Colori di Re Carnevale**

L'associazione “Castellum” grazie al contributo del Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali ed alla Comunicazione, propone annualmente la sua storica manifestazione carnevalesca, che nel corso degli anni non ha mai smesso di colorare le strade e le piazze dei rioni nei giorni di festa. Insieme ai 6 carri ed ai circa 150 figuranti che ne animano la sfilata, centinaia di bambini e adulti accorrono all'ingresso del Parco del Colle Oppio in Via delle Terme di Traiano per la partenza della sfilata, che percorre tutta via Nazionale in entrambe i sensi per poi tornare al punto di partenza.

### **Natale Esquilino e Presepe vivente.**

L'associazione è da tempo impegnata nella realizzazione di eventi per allietare i periodi di festa degli abitanti del rione e dei romani tutti. All'interno del programma di iniziative annuali non poteva mancare una festa come il santo Natale. Attraverso una collaborazione che negli ultimi anni ha visto esibirsi musicisti di fama internazionale e gruppi di Gospel nelle chiese di via Merulana, sfilate di bande per le vie del rione e giornate dedicate al recupero di vecchi mestieri ormai scomparsi quali i madonnari. Una serie di iniziative per la comunità fatte con lo scopo avvicinare con allegria i cittadini alle bellezze artistiche del nostro rione.

Il periodo natalizio si chiude il 6 febbraio con la sfilata di 150 figuranti che da piazza San Giovanni in Laterano raggiunge i giardini di Piazza Vittorio dove viene rappresentata la visita dei Magi al Bambino Gesù.

### **Analisi dei bisogni**

Nonostante si tratti di un territorio (un rione nel centro di Roma) tra i più turistici al mondo, con una offerta di servizi varia e qualitativamente complessa (vd. a titolo esemplificativo la tabella sottostante, relativa alla sola offerta di enti privati che hanno realizzato qualcosa sul territorio nel 2012), la domanda censita dall'associazione Castellum riscontra nel territorio stesso una qualità dell'offerta e dell'accoglienza insufficiente, una scarsa promozione dell'identità culturale locale e delle sue potenzialità meno note, un insufficiente numero di azioni tese a promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale locale.

### **Offerta di servizi analoghi nell'area di intervento considerata**

Associazioni	interventi attivati nel 2012
CiSCS - Centro internazionale Spettacolo Comunicazione Sociale	<i>campagna per l'educazione all'arte comunicaRoma, spettacolo itinerante nel quartiere.</i>
Associazione musicale G. Carissimi associazione musicale	<i>corale di quartiere festival di musica settecentesca</i>
Fondazione per la pace e ccoop.ne inter.le Alcide De Gasperi	<i>manifestazioni interculturali</i>
Associazione festival del teatro italiano	<i>festival teatrale “Aperto a tutti”</i>
Il grande cocomero	<i>concerti di musica spettacoli per bambini sui beni culturali del territorio</i>
Rive gauche	<i>Concerti cineforum</i>

Horti lamiani associazione culturale	<i>Visite guidate ai musei</i>
Music Theatre International	<i>Corsi di teatro per cittadini</i>
Lucarino Etorina circolo ricreativo	<i>Rassegna gruppi emergenti</i>
Associazione culturale four for art	<i>Vernissage giovani artisti</i>
Circolo archeologico romano	<i>Visite guidate ai monumenti minori</i>

Tale tabella, che intende descrivere la situazione data, ossia l'offerta di eventi culturali presenti nel quartiere al netto delle attività dell'Associazione Castellum, non tiene conto della enorme offerta pubblica (Musei, Siti storici e archeologici, eventi culturali) che è possibile rilevare dal sito web ufficiale turistico di Roma Capitale <http://www.turismoroma.it/quartieri/esquilino-monti>. Tale offerta peraltro, mai o quasi volta alla valorizzazione delle storie e delle culture locali (ossia di quartiere), comporta generalmente dei costi per l'utente.

### Indicatori di disagio

Gli indicatori di seguito rappresentati sono stati raccolti dalla Castellum attraverso una preventiva indagine effettuata presso l'ente comunale Roma Turismo e le scuole presenti nel territorio interessato.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA
n. di eventi di promozione culturale e turistica realizzati nel quartiere Esquilino	4 (All'Ombra del Colosseo, Panorami rionali, I colori di Re Carnevale, Natale Esquilino)
n. partecipanti agli eventi di promozione	12.000 (circa)
n. di iniziative di promozione della cultura locale realizzate nelle scuole del territorio	0
n. scuole coinvolte da iniziative di promozione della cultura locale	0
n. di studenti raggiunti tramite iniziative di promozione della cultura locale	0
n° pubblicazioni di promozione della cultura locale dell'Esquilino gratuite	0

Tali indicatori evidenziano la necessità di implementare le proposte turistico/culturali esistenti a carattere territoriale.

In effetti, i bisogni cui il presente progetto intende intervenire in modo concreto sono

- ⌚ Scarsa conoscenza da parte della popolazione ed in particolare delle giovani generazioni, del patrimonio artistico, architettonico, culturale presente nel territorio (in particolare quello minore);
- ⌚ Carenza di materiale informativo (pubblicazioni, dépliant informativi e materiale multimediale);

- ⌚ Bassa qualità degli eventi culturali organizzati (mostre, visite guidate, manifestazioni,..);
- ⌚ Assenza di una promozione a forte impatto comunicativo

### Target del progetto

#### 1. Destinatari delle attività (**d. diretti** o target group):

I beneficiari diretti del progetto saranno la comunità che abita il quartiere (in particolare i giovani) ed i turisti in visita nel territorio. Si tratta, quindi, da un lato di un campione ben definito (i 37.383 abitanti della zona urbanistica, di cui circa il 30 per cento di giovani) di residenti, più un flusso stimato di circa 50.000 turisti. I beneficiari diretti vedranno soddisfatti i bisogni di informazione, oltre a ricevere supporto alla conoscenza del territorio, nonché stimolo alla partecipazione attiva alle attività culturali e agli eventi che con l'ausilio di questo progetto si intendono realizzare.

#### 2. Beneficiari finali (**d. indiretti**):

Beneficiari indiretti del progetto sono tutti coloro (commercianti, imprenditori, proprietari) che hanno interesse nell'ulteriore sviluppo culturale e turistico del territorio di pertinenza del progetto, grazie all'aumento della consapevolezza dell'importanza del posto e all'incremento dei flussi turistici in accoglienza. Tale risultato incide sulla qualità della vita in generale del luogo, potendo immaginare una migliorata qualità del milieu culturale di zona.

Punti di Forza		Punti di Debolezza	
<b>Fattori Interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Domanda turistica consistente</li> <li>✓ Permanenza media ai vertici nazionali</li> <li>✓ Ottima offerta di strutture ricettive</li> <li>✓ Ricchezza del patrimonio artistico e culturale</li> <li>✓ Efficienti infrastrutture (trasporti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Azioni turistiche concentrate su beni di maggiore importanza</li> <li>✓ Bassa qualità dell'offerta e dell'accoglienza</li> <li>✓ Insufficienza di azioni tese a promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale</li> <li>✓ Carezza di materiale informativo</li> </ul>	
<b>Fattori esterni</b>	<b>Opportunità</b>		<b>Minacce</b>

	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Mutamento degli stili di fruizione culturale</li><li>✓ Potenziamento della collaborazione tra diversi attori</li><li>✓ Sinergie tra le iniziative già calendarizzate dall'Associazione e il presente progetto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Stagnazione della domanda</li><li>✓ Allontanamento della domanda dagli standard dell'offerta locale</li><li>✓ Rischio di un basso coinvolgimento</li><li>✓ Costi aggiuntivi se non si innesca una logica di gratuità</li></ul>

## 5) *Obiettivi del progetto:*

### **OBIETTIVO GENERALE**

Obiettivo del Progetto è implementare ed ampliare la conoscenza e la fruizione (dei beni culturali, artistici e architettonici) del rione Esquilino di Roma da parte degli abitanti e di visitatori, turisti, studiosi, promuovendo il miglioramento quantitativo e qualitativo delle informazioni a disposizione degli utenti attraverso l'utilizzazione di canali di promozione sia standard sia di nuova generazione su supporti telematici, nonché, infine, impegnandosi direttamente nell'organizzazione di un evento significativo.

#### **Risultato atteso:**

Il progetto mira a riqualificazione delle risorse turistiche locali, offrendo un'adeguata risposta alle richieste di materiale informativo locale e attuando reti di collaborazioni tra diversi uffici turistici, enti locali e strutture ricettive. Si mira, cioè, ad innalzare la conoscenza dei beni presenti sul territorio, anche e soprattutto dei minori; ad aumentare il bacino di utenza mediante l'utilizzo di supporti telematici di alto livello; a migliorare ulteriormente il livello, sia numerico sia qualitativo, dei servizi messi a disposizione dei turisti beneficiari del progetto, nelle forme della conoscenza e delle attività informative, ma anche attraverso l'organizzazione in prima persona di eventi culturali di promozione sul territorio.

### **OBIETTIVI SPECIFICI E RELATIVI INDICATORI**

#### ***Obiettivo 1: Potenziare le attività di promozione dei beni presenti sul territorio***

#### **Logica dell'intervento:**

Migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni destinate agli utenti e potenziando i momenti ed i luoghi di reperimento di tali informazioni, sarà possibile valorizzare le opportunità offerte dal territorio. Una corretta catalogazione delle risorse culturali, dettagliatamente identificate e ben descritte su apposita documentazione informativa, potrà rendere più appetibili quei luoghi o quegli eventi che allo stato attuale sono poco conosciuti e frequentati. Inoltre sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie e la loro capacità di diffusione "aspaziale", sarà possibile raggiungere un più alto numero di potenziali utenti, promuovendo con maggiore facilità tutte le attrattive culturali presenti sul territorio e realizzate dall'Associazione.

#### **Risultati attesi:**

##### **Indicatori di Output:**

- Ⓟ **Tipologia:** realizzazione di una pubblicazione relativa alla cultura locale dell'Esquilino, una audioguida gratuita sui monumenti minori del rione e sui percorsi turistici meno conosciuti.
- Ⓟ **Quantità** del materiale prodotto: 500 copie
- Ⓟ **Luoghi di distribuzione:** scuole, Roma Turismo, eventi locali. Il materiale sarà altresì lasciato totalmente gratuito e scaricabile sul sito internet [www.castellum.it](http://www.castellum.it)

#### **Outcome:**

L'obiettivo si concretizza nel supportare il sistema di beni culturali del territorio di riferimento,

promuoverlo e amplificarlo, favorendo la sua ricaduta immediata sulla popolazione residente e sui flussi turistici, di modo da accorciare la distanza tra la domanda e l'offerta effettiva di cultura.

**Obiettivo 2: Ampliare il numero di azioni volte a promuovere il patrimonio culturale locale**

**Logica dell'intervento:**

In fase di analisi, uno dei problemi emersi è la scarsa varietà e il basso numero di eventi legati alla cultura locale. Inoltre è stata rilevata la mancanza di un adeguato sostegno divulgativo ed informativo, quale l'organizzazione di convegni e seminari di disseminazione.

A tal proposito il progetto persegue l'obiettivo di partecipare ad organizzare un fondamentale evento culturale (All'ombra del Colosseo) che l'Associazione Castellum organizza nel quartiere, impegnandosi inoltre in una serie di incontri che possano garantire una concreta e approfondita divulgazione del panorama culturale di rilievo presenti sul territorio.

**Risultati attesi**

**Indicatori di Output:**

- ⌚ N° di **eventi** di promozione culturale realizzati:
  - ✓ N° **1** manifestazione evento + **2** incontri pubblici
- ⌚ **Pubblico** partecipante:
  - ✓ **30.000** partecipanti (stima)
- ⌚ N° di **seminari** organizzati in istituti scolastici
  - ✓ **5** seminari
- ⌚ **Pubblico** partecipante ai seminari:
  - ✓ **150** partecipanti (30 per ogni istituto)

**Outcome:**

L'obiettivo si concretizza del promuovere la cultura tra la popolazione locale e tra i turisti, attraverso la formula della rassegna multigenere. Nei seminari, coinvolgendo sia adulti che giovani studenti delle scuole presenti sul territorio, sarà possibile costruire un sostegno partecipato della comunità alla promozione culturale.

Tabella riassuntiva degli indicatori:

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	INCREMENTO ATTESO
n. di eventi di promozione culturale e turistica realizzati nel quartiere Esquilino	4 (All'Ombra del Colosseo, Panorami rionali, I colori di Re Carnevale, natale Esquilino)	8
n. partecipanti agli eventi di promozione	12.000 (circa)	35.000

n. di iniziative di promozione della cultura locale realizzate nelle scuole del territorio	0	5
n. scuole coinvolte da iniziative di promozione della cultura locale	0	5
n. di studenti raggiunti tramite iniziative di promozione della cultura locale	0	150 (30 per ogni istituto)
n° pubblicazioni di promozione della cultura locale dell'Esquilino gratuite	0	500

- 6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

**Attività per la realizzazione del primo obiettivo specifico: "Potenziare le attività di promozione dei beni presenti sul territorio".**

Rispetto all'obiettivo specifico, possiamo identificare **4 azioni principali e relative attività operative:**

**Azione A:** Catalogazione dei beni artistico-culturali e delle manifestazioni presenti sul territorio - Nello specifico si avrà la raccolta delle informazioni e dei dati utili per delineare una descrizione storica, artistica, culturale ed architettonica dei beni o degli eventi presenti sul territorio:

**Attività:**

- A. 1:** Raccolta documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio;
- A. 2:** Analisi della documentazione e delle informazioni raccolte;
- A. 3:** Sintesi dei contenuti;
- A. 4:** Reperimento fotografie attuali e storiche;
- A. 5:** Creazione schede anagrafiche con foto sulle caratteristiche storico-artistico-culturali dei beni presenti sul territorio.

**Azione B:** Produzione materiale promozionale

**Attività:**

- B. 1** Raccolta documentazione informativa già esistente presso altri enti e strutture turistiche territoriali;
- B. 2** Analisi della documentazione raccolta;
- B. 3** Scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti;
- B. 4** Predisposizione in house di una bozza grafica per la pubblicazione;
- B. 5** Redazione contenuti per la pubblicazione e stesura testi audioguide;
- B. 6** Inserimento contenuti informativi nella bozza realizzata;
- B. 7** Stampa materiale informativo;

**Azione C:** Diffusione sul territorio del materiale prodotto

**Attività:**

- C. 1** Individuazione punti di interesse per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto;
- C. 2** Distribuzione del materiale cartaceo prodotto;
- C. 3** Individuazione degli istituti scolastici presenti sul territorio;
- C. 4** Creazione contatto con referente scolastico;
- C. 5** Diffusione materiale presso istituto scolastico;

**Azione D:** Potenziamento canale di informazione WEB

**Attività:**

- D. 1** Impostazione pagina WEB multilingue dedicata agli eventi;
- D. 2** Inserimento contenuti informativi , schede anagrafiche e audioguide sui beni e sugli eventi catalogati (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.);
- D. 3** Creazione link specifico nella pagina WEB per download documentazione informativa prodotta;
- D. 4** Creazione indirizzo e-mail dedicato;
- D. 5** Lettura delle e-mail e rilevazione di eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line;
- D. 6** Creazione link specifico nella pagina WEB per iscrizione on-line alla mailing list;
- D. 7** Organizzazione dei dati raccolti e inserimento in mailing list;
- D. 8** Invio comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione turistica del territorio;
- D. 9** Aggiornamento contenuti on line.

**Attività per la realizzazione del secondo obiettivo specifico: "Ampliare il numero di azioni volte a promuovere il patrimonio culturale locale"**

Rispetto all'obiettivo specifico, possiamo identificare **2 azioni principali e relative attività operative:**

**Azione E: Contribuire all'organizzazione della manifestazione e di 2 incontri di promozione**  
**Attività:**

- E. 1:** Identificazione tematiche specifiche da trattare;
- E. 2:** Scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire ai partecipanti;
- E. 3:** Predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini sull'evento pubblico;
- E. 4:** Inserimento contenuti informativi nella bozza realizzata;
- E. 5:** Realizzazione documentazione specifica da fornire ai partecipanti;
- E. 6:** Invio a tipografia per stampa materiale informativo;
- E. 7:** Organizzazione del parterre e degli interventi;
- E. 8:** Organizzazione logistica;
- E. 9:** Pubblicità territoriale dell'evento (pubblicità su giornali, contatto con istituti scolastici, invio e-mail, contatto con strutture turistiche);
- E. 10:** Conferma adesioni;
- E. 11:** Partecipazione alla realizzazione di tutte le attività previste
- E. 12:** Realizzazione e diffusione di riprese dell'evento.

**Azione F: Pianificazione ed organizzazione seminari c/o istituti scolastici**

**Attività:**

- F. 1:** Identificazione e selezione degli istituti scolastici da contattare;
- F. 2:** Stabilire contatto con referenti scolastici e definire le date e gli argomenti da trattare;
- F. 3:** Selezione materiali informativi già predisposti (opuscoli, manifesti, dispense, ecc)
- F. 4:** Stampa del materiale e delle dispense;
- F. 5:** Realizzazione seminario c/o istituto scolastico

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Come già specificato al punto 6) nella descrizione del contesto, la realizzazione delle attività del progetto vedrà la partecipazione di volontari dell'Associazione Castellum al fianco dei giovani di Servizio Civile.

Inoltre, per l'espletamento delle attività previste, sono necessarie le seguenti professionalità e competenze:

**Azione A: Catalogazione dei beni artistico-culturali e delle manifestazioni presenti sul territorio**

**Attività: A. 2**

**1 esperto settore beni culturali:** competenze nel settore archeologico, storico-artistico, demo-etnologico e al campo dell'elaborazione, organizzazione e promozione di servizi culturali in ambito locale, nazionale;

**1 esperto settore turismo:** competenze nel settore del turismo culturale, della conoscenza e promozione di tradizioni, culture e tipicità enogastronomiche, riti e pratiche festive, concerti, manifestazioni di musica etnica e altri eventi tradizionali e neotradizionali che possano diventare attrattori culturali e turistici di grande richiamo.

**Attività: A. 1 - A. 4 - A. 5**

**1 esperto settore beni culturali:** competenze nell'ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto al marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**Azione B:** Produzione materiale promozionale

**Attività: B. 1 - B. 2 - B. 3 - B. 5 - B. 6**

**1 esperto settore beni culturali:** competenze nell'Ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto al marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**Attività: B. 4 - B. 7 - B. 8**

**1 esperto di grafica:** conoscenze ed abilità inerenti la stesura e la realizzazione di prodotti per la comunicazione. Possiede sensibilità grafico-estetica e conoscenza dei cicli operativi e delle tipologie di servizi erogati.

**Azione C:** Diffusione sul territorio del materiale prodotto

**Attività: C. 1 - C. 2 - C. 3 - C. 4 - C. 5**

**1 esperto beni culturali:** competenze nell'Ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**2 addetti alla comunicazione:** I compiti svolti da questo operatore consistono nel analizzare ed identificare le tematiche di maggior interesse da promuovere e sponsorizzare sul territorio; inoltre ha la responsabilità di pianificare e coordinare gli interventi sul territorio.

**Azione D:** Potenziamento canale di informazione WEB

**Attività: D. 1 - D. 4 - D. 5 - D. 6 - D. 7 - D. 8 - D. 9 - D. 10 - D. 11**

**1 informatico:** responsabile dell'aggiornamento e del mantenimento del sito web; responsabile della gestione delle mailing list e dell'invio delle comunicazioni sugli eventi organizzati.

**Attività: D. 3**

**1 esperto beni culturali:** competenze nell'Ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**Azione E:** Contribuire all'organizzazione della manifestazione e di 2 incontri di promozione

**Attività: E. 1 - E. 2: - E. 7**

**1 giornalista/pubblicista (o esperto di comunicazione) :** responsabile della definizione dei contenuti del convegno, della redazione dei materiali e del piano di pubblicizzazione, nonché della moderazione del convegno;

**1 esperto beni culturali:** competenze nel settore archeologico, storico-artistico, demotologico e al campo dell'elaborazione, organizzazione e promozione di servizi culturali in ambito locale, nazionale;

**1 esperto turismo:** competenze nel settore del turismo culturale, della conoscenza e promozione di tradizioni, culture e tipicità enogastronomiche, riti e pratiche festive, concerti, manifestazioni di musica etnica e altri eventi tradizionali e neotradizionali che possano diventare attrattori culturali e turistici di grande richiamo.

**Attività: E. 3**

**1 grafico:** conoscenze ed abilità inerenti la stesura e la realizzazione di prodotti per la comunicazione. Possiede sensibilità grafico-estetica e conoscenza dei cicli operativi e delle tipologie di servizi erogati.

**Attività: E. 4 - E. 5 - E. 6 - E. 9 - E. 10 - E. 11**

**1 esperto beni culturali:** competenze nell'ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione culturale, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**1 giornalista/pubblicista (o esperto di comunicazione):** responsabile della definizione dei contenuti del convegno, della redazione dei materiali e del piano di pubblicizzazione, nonché della moderazione del convegno;

**Attività: E. 8**

**1 responsabile logistico:** per i dettagli organizzativi, i trasporti

**Azione F****Attività: F. 1 - F. 2 - F. 3: - F. 4 - F. 5**

**1 esperto beni culturali:** competenze nell'ideazione e progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali, gestione delle relazioni e dei rapporti con interlocutori significativi (enti locali, musei, associazioni artistiche, sponsor)

**1 esperto marketing del territorio:** competenze in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente e la cultura, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e la consulenza negli uffici stampa di enti e di imprese del settore, nonché presso enti locali e imprese per la promozione del turismo culturale.

**2 addetti alla comunicazione:** I compiti svolti da questo operatore consistono nel analizzare ed identificare le tematiche di maggior interesse da promuovere e sponsorizzare sul territorio; inoltre ha la responsabilità di pianificare e coordinare gli interventi sul territorio.

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***Azione A: Catalogazione dei beni artistico-culturali e delle manifestazioni presenti sul territorio****Attività:**

- ✓ Supportare gli addetti nella raccolta della documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio;
- ✓ Reperire fotografie attuali e storiche;
- ✓ Collaborare nella creazione delle schede anagrafiche con foto sulle caratteristiche storico-artistico-culturali dei beni presenti sul territorio.

**Azione B: Produzione materiale promozionale****Attività:**

- ✓ Supportare gli addetti nella raccolta della documentazione informativa già esistente presso altri enti e strutture turistiche territoriali;
- ✓ Collaborare nella creazione della bozza grafica;
- ✓ Collaborare nella redazione contenuti;
- ✓ Inserire i contenuti informativi nella bozza realizzata;
- ✓ collaborare stampa materiale informativo;
- ✓ Ritirare la documentazione stampata

**Azione C: Diffusione sul territorio del materiale prodotto****Attività:**

- ✓ Collaborare nell'individuazione punti di interesse per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi);

- ✓ Distribuire il materiale cartaceo prodotto;
- ✓ Collaborare alla diffusione del materiale presso istituto scolastico;

**Azione D:** Potenziamento canale di informazione WEB

**Attività:**

- ✓ Collaborare nella creazione di nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito
- ✓ Inserire i contenuti informativi e schede anagrafiche sui beni e sugli eventi catalogati (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.);
- ✓ Leggere le e-mail e rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line;
- ✓ Inserire in mailing list eventuali utenti che lo richiedano;
- ✓ Inviare comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione turistica del territorio;
- ✓ Collaborare all'aggiornamento contenuti on line.

**Azione E:** Contribuire all'organizzazione di eventi

**Attività:**

- ✓ Partecipare a tutte le attività materiale di logistica e organizzazione
- ✓ partecipare alla definizione delle tematiche del convegno
- ✓ rivedere e correggere i contenuti del materiale stampa
- ✓ comporre e stampare e/o produrre i materiali divulgativi previsti
- ✓ contattare i relatori ed organizzarne la partecipazione: tempistica, spostamenti, ecc.
- ✓ organizzare logisticamente e strumentalmente il convegno: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- ✓ attuare il piano di pubblicizzazione dell'evento
- ✓ filmare l'evento

**Azione F:** Pianificazione ed organizzazione seminari c/o istituti scolastici

**Attività:**

- ✓ Contattare i referenti degli istituti scolastici indicati dagli addetti e fissare appuntamento per definire le tematiche, le date e l'organizzazione dei seminari
- ✓ Stabilire contatto con referenti scolastici e definire le date e gli argomenti da trattare;
- ✓ Collaborare alla redazione dei materiali divulgativi (opuscoli, manifesti, dispense, ecc)
- ✓ Stampare il materiale e le dispense da distribuire agli studenti;
- ✓ Partecipare al seminario c/o istituto scolastico.

7) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6*

8) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*

9) *Numero posti senza vitto e alloggio: 6*

10) *Numero posti con solo vitto: 0*

11) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore settimanali*

12) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5*

*13) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.

Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

Eventuale realizzazione dei momenti di verifica al di fuori dell' Associazione

Partecipazione a supporto di attività dell' Associazione e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti

Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

#### 14) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Allo scopo di favorire la diffusione della cultura del servizio civile nazionale e di stimolare la partecipazione dei giovani, ma anche di collegare i risultati del progetto, in particolare, nonché le finalità stesse del SCN, in generale, al contesto locale, CASTELLUM ha predisposto un Piano di promozione e sensibilizzazione del servizio civile e un Piano di comunicazione valevole in occasione dei bandi di selezione e reclutamento dei volontari.

Il Piano integra e completa la disseminazione degli obiettivi, che rappresenta uno dei punti cardine della progettazione CASTELLUM.

#### **Sintesi del Piano di Promozione e Sensibilizzazione**

##### *Obiettivi*

Favorire la diffusione del Servizio Civile Nazionale  
Sensibilizzare alle tematiche della cittadinanza attiva  
Innalzare e migliorare il livello di partecipazione locale  
Informare correttamente i giovani sulle opportunità offerte dal servizio civile nazionale  
Creare una banca dati per favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizio civile  
Disseminare i risultati del progetto presso la comunità locale di riferimento, in maniera sia orizzontale che verticale.

##### *Contenuti*

Finalità generali del Servizio Civile Nazionale  
Tematiche della legalità e della cittadinanza attiva  
Obiettivi generali e specifici del progetto  
Il ruolo del contesto locale ai fini dell' "Appropriazione" dei risultati del progetto  
(ruolo delle istituzioni e di altri stakeholders)

##### *Soggetti destinatari*

Ragazze e ragazzi di età compresa tra i 17 ed i 27 anni (con riferimento specifico alle opportunità meta – formative del SCN).  
Associazioni, enti ed organizzazioni presenti sul territorio  
Stakeholders (orizzontali e verticali)

##### *Soggetti attuatori*

Volontari impegnati nel progetto di servizio civile  
Volontari presenti nell'ente  
Personale impiegato a diverso titolo nell'organizzazione e nella gestione del progetto

##### *Altri soggetti coinvolti*

Università  
Istituti scolastici presenti sul territorio di riferimento  
Enti no-profit presenti sul territorio di riferimento

##### *Luogo*

La prima iniziativa sarà il recupero di tutte le informazioni necessarie alla costituzione di una banca dati relativa all'esistenza sul territorio dei vari possibili luoghi di aggregazione giovanile, come appunto: istituti scolastici di II° grado, università, centri parrocchiali, circoli ricreativi e culturali, realtà aggregative giovanili in genere, organizzazioni del terzo settore e così via, ove portare, con le opportune modalità, la presenza dei volontari stessi.

Si individueranno, in tal modo con precisione, i luoghi ove risulta notevole la presenza di giovani, potenziali fruitori/attori del S.C.N. La loro classificazione in una banca dati, da aggiornare in itinere, permetterà, attraverso le azioni di sensibilizzazione sopra descritte, una diffusione capillare della cultura del Servizio civile.

##### *Durata*

**30 ore** così articolate: 5 incontri durata di 5 ore ognuno; un convegno finale della durata di 5

ore.

Programma dei 6 incontri:

Incontro n. 1: presentazione del progetto (presso la sede Castellum)

Incontri n. 2/5: incontri informativi ogni bimestre (al 2°, 4°, 6° e 8° mese) con redazione di report bimestrali (presso Università, CSV Roma, una scuola del territorio e una parrocchia)

Incontro n. 6: convegno finale divulgativo dei risultati finali e del report conclusivo del progetto (presso sede Castellum)

#### *Tempi di realizzazione*

Il piano verrà realizzato tra il sesto ed il nono mese del progetto, così da consentire una consapevole partecipazione dei volontari del servizio civile.

Il Piano di Comunicazione individua come canali di pubblicizzazione dei progetti quelli di seguito elencati:

#### *Canali dipendenti (o interni):*

- 🕒 sito internet di CASTELLUM
- 🕒 newsletter
- 🕒 canale YouTube Castellumweb
- 🕒 sito internet del magazine di Amesci ([www.serviziocivilemagazine.it](http://www.serviziocivilemagazine.it))
- 🕒 front office
- 🕒 pubblica affissione

#### *Canali indipendenti (o esterni):*

- 🕒 agenzie di stampa
- 🕒 quotidiani
- 🕒 periodici
- 🕒 radio
- 🕒 televisioni
- 🕒 media on line

#### *Newsletter*

I giovani che vogliono essere avvisati della pubblicazione del bando possono iscriversi alla newsletter, compilando l'apposito form sul sito dell'Associazione. La newsletter, che viene inviata a tutti gli iscritti, è spedita entro 24 ore dall'uscita del bando, con l'indicazione della Gazzetta Ufficiale, del numero di volontari totali richiesti, del numero dei progetti e dei volontari messi a bando da CASTELLUM.

#### *Pubblica affissione*

Le sedi di attuazione dei progetti, soprattutto se Enti pubblici, daranno visibilità al bando e ai rispettivi progetti attraverso la diffusione di volantini e manifesti recanti il bando e le caratteristiche del progetto. Il materiale è da pubblicare ed affiggere a cura degli enti partner.

#### *15) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008****Cert. N. LRC 0261550**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato al 31 luglio 2009 e approvato dall'UNSC con det. n° 91 in data 1 Febbraio 2010 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

**CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso la sede è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

**SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

**Valutazione dei titoli massimo 50 punti**

Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

**Precedenti esperienze massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 12 PUNTI</b>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 9 PUNTI</b>
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 6 PUNTI</b>
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 3 PUNTI</b>

**Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)**

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	<b>8 PUNTI</b>
Laurea triennale	<b>7 PUNTI</b>
Diploma scuola superiore	<b>6 PUNTI</b>
Frequenza scuola media Superiore	<b>FINO A 4 PUNTI</b> <b>(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)</b>

**Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni

Titolo completo	<b>4 PUNTI</b>
-----------------	----------------

Non terminato	<b>2 PUNTI</b>
Esperienze aggiuntive a quelle valutate <b>massimo 4 punti</b> (si valuta solo il titolo più elevato) (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)	
Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 PUNTI</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 PUNTI</b>
Altre conoscenze <b>massimo 4 punti</b> (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).	
Attestati o autocertificati	<b>1 PUNTO</b>
<p>I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.</p>	
<b>COLLOQUIO</b>	<b>MAX 60 PUNTI</b>
<p>Il colloquio consiste in una serie di 10 domande, ognuna con punteggio da 0 a 60, riportate sul sito <a href="http://www.amesci.org">www.amesci.org</a></p> <p><b>La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.</b></p> <p><b>L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio</b></p> <p>La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;</p> <p><b>REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE</b></p> <p>Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.</p>	

16) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

<p><b>Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008</b>  <b>Cert. N. LRC 0261550</b></p> <p>Il Sistema di Monitoraggio Generale, coordinato dal Responsabile del Monitoraggio e dallo staff centrale, valido per tutti i progetti prevede sulla base della scomposizione del lavoro pianificato, effettuata in sede di progettazione, la costruzione di <b>Questionari per il Monitoraggio dell'andamento del progetto</b>, nonché redazioni periodiche di relazioni sugli stati di avanzamento del progetto.</p> <p>Si utilizzeranno schede di rilevazione per conoscere lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto che vedono come beneficiari i volontari, ed in particolare:</p>
---

- Riscontro dell'effettiva erogazione dei benefici previsti dal progetto per i volontari in merito a crediti universitari, tirocini, riconoscimento curriculare;
- Formazione generale (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati);
- Formazione specifica (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati).

Le timelines dei singoli progetti prevedranno i relativi momenti nei quali effettuare il controllo, in relazione al perseguimento degli obiettivi operativi; è verosimile che, in generale, i progetti prevedano momenti di controllo trimestrali, in affiancamento ad un'ordinaria attività di monitoraggio in itinere.

In relazione al monitoraggio della crescita dei volontari, appositi **Piani di Valutazione** stabiliranno tempi e modalità diverse a seconda che si operi la valutazione quantitativa o quella qualitativa.

Gli strumenti quantitativi saranno somministrati ai volontari, in generale e fatti salvi specifici adattamenti, in tre tempi: all'inizio del servizio, rilevandone le aspettative rispetto al progetto ed il livello di conoscenze; in itinere, allo scopo di approntare eventuali interventi correttivi; alla fine, in sede di verifica dei risultati ottenuti e riprogettazione eventuale.

*17) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche
- studi universitari attinenti.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

18) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

19) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

20) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): capacità logistiche klegate all'organizzazione di un evento, capacità di operare nel settore della comunicazione culturale del patrimonio culturale; capacità di organizzare percorsi di valorizzazione artistico-culturale; nozioni di storia locale e caratterizzanti il settore dei beni culturali.
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*).
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **2A srl.** nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

## Formazione generale dei volontari

### 21) Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

### 22) Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

### 23) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

### 24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

#### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- ⌚ formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 25 ore complessive;
- ⌚ formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 10 ore complessive;
- ⌚ e-learning per 10 ore complessive.

### 25) Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- a. Presentazione del corso: il patto formativo, le parole chiave del Servizio Civile.
- b. Definizione di un'identità di gruppo (i giovani in servizio civile, le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali).
- c. Storia, caratteristiche specifiche e modalità operative dell'Ente in cui opereranno i giovani
- d. Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità e differenze tra le due realtà (la legge 64/2001, i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza ed il "nuovo" servizio civile volontario).
- e. Adempimento del dovere di difesa della Patria e sua attualizzazione alla luce

- della normativa.
- f. L'educazione alla pace, i diritti umani e la pace nella Costituzione italiana, nella Carta Europea e negli ordinamenti delle Nazioni Unite
  - g. Difesa civile non armata e nonviolenta, cenni storici di difesa popolare nonviolenta e forme attuali di realizzazione, istituzionali, di movimento e della società civile
  - h. Elementi di protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente e del territorio
  - i. Solidarietà e forme di cittadinanza (principio costituzionale di solidarietà sociale e principi costituzionali dichiarati di libertà ed eguaglianza, concetto di cittadinanza e di promozione sociale, concetto di cittadinanza attiva, Stato e società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone, rapporto con le istituzioni e le organizzazioni della società civile, principio di sussidiarietà e competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti coperti dal servizio civile, il Terzo Settore nell'ambito del Welfare.)
  - j. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
  - k. Normativa vigente e Carta di impegno etico del Servizio civile nazionale
  - l. Diritti e doveri del volontario del servizio civile
  - m. Lavoro per progetti (meta competenze e valorizzazione della crescita umana dei volontari).

26) *Durata:*

**45 ore**

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

27) *Sede di realizzazione:*

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

28) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione da Amesci

29) *Contenuti della formazione:*

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

Il patrimonio artistico e culturale del territorio: risorse e potenzialità

- ⌚ I Approfondimento: Normativa comunale e regionale vigente in materia di tutela del Patrimonio artistico e culturale
- ⌚ II Approfondimento: Elementi di Analisi territoriale del patrimonio storico artistico - Elementi di Tecnica turistica

Corso e-learning:

**Marketing dei beni culturali e del territorio (30 ore):**

- ⌚ STORIA DELL'ARTE: Elementi di storia dell'arte antica, moderna e contemporanea
- ⌚ ANALISI DEL PATRIMONIO LOCALE: Antropologia museale, Etnografia del patrimonio Pianificazione culturale
- ⌚ COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI: I nuovi media per la valorizzazione dei beni culturali ; L'ufficio stampa nella comunicazione della cultura; Marketing turistico e territoriale; Legislazione concernente il settore dei beni culturali
- ⌚ ORGANIZZAZIONE EVENTI: Ideazione ed organizzazione di eventi culturali; Sponsorizzazione eventi culturali ( progettazione allestimento e direzione artistica )
- ⌚ Tutela della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

**Informatica (10 ore):**

- ⌚ WINDOWS (Uso del computer e gestione dei file - Pacchetto office)
- ⌚ WORD (Elaborazione testi)
- ⌚ EXCEL (Foglio Elettronico)
- ⌚ ACCESS (Basi di dati)
- ⌚ POWER POINT (Strumenti di presentazione)
- ⌚ INTERNET (Reti informatiche e comunicazione web) Realizzare e gestire un sito Web: aspetti di progettazione (Progettazione delle pagine: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, uso dello spazio bianco nel layout di pagina, strumenti di controllo; Progettazione dei contenuti: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore )  
Visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing

**Integrazione di carattere territoriale (30 ore):**

- ⌚ Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs n. 81 del 2008 (18 ore)
- ⌚ L'Unione Europea (finalità, funzioni, strutture) (4 ore)
- ⌚ Politiche attive del lavoro e politiche giovanili nella Regione Lazio (3 ore)
- ⌚ Le pari opportunità (2 ore)
- ⌚ Regioni e funzioni (3 ore)

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

30) Durata:

75 ore